



Présidence de la Région
Presidenza della Regione

PEC

Réf. n° - Prot. n. **4975/070/2020**
V/ réf. – Vs. rif.

Aoste / Aosta **28 agosto 2020**

Ai Sindaci dei Comuni

Ai Commissari
del Comune di Saint-Pierre

Al Commissario
del Comune di Courmayeur

e, p.c. Al Presidente del
Consiglio permanente degli enti locali

Ai Presidenti delle
Unités des Communes valdôtaines

Oggetto: Elezioni regionali e comunali di domenica 20 e lunedì 21 settembre 2020.
Incombenze a carico dei Comuni.

Com'è noto, con decreto n. 296 in data 20 luglio 2020, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. 45 in data 21 luglio 2020, sono stati convocati, nelle giornate di domenica 20 settembre e lunedì 21 settembre 2020, i comizi elettorali per il rinnovo del Consiglio regionale della Valle d'Aosta nonché per l'elezione diretta del sindaco, del vice sindaco e dei consigli comunali, in concomitanza con il referendum costituzionale.

Le prossime consultazioni elettorali presentano numerose rilevanti novità derivanti dalle modificazioni e/o integrazioni apportate, per le elezioni regionali, alla legge regionale 12 gennaio 1993, n. 3¹ (*Norme per l'elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta*), dalla legge regionale 4 giugno 2019, n. 7 (*Disposizioni in materia di elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 15, secondo comma, dello Statuto speciale. Modificazioni alla legge regionale 12 gennaio 1993, n. 3 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta)*), e per le elezioni comunali, alla legge regionale 9 febbraio 1995, n. 4² (*Disposizioni in materia di elezioni comunali*), dalla legge regionale 6 dicembre 2019, n. 18 (*Modificazioni alle leggi regionali 9 febbraio 1995, n. 4 (Disposizioni in materia di elezioni comunali), 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta), 30 marzo 2015, n. 4 (Nuove disposizioni in materia di indennità*

¹ La l.r. 3/1993 aggiornata è reperibile al seguente link: http://www.consiglio.regione.vda.it/app/leggieregolamenti/dettaglio?pk_lr=2114

² La l.r. 4/1995 aggiornata è reperibile al seguente link: http://www.consiglio.regione.vda.it/app/leggieregolamenti/dettaglio?pk_lr=2296

Secrétaire général de la Région
Collectivités locales - Bureau électoral et services démographiques
Segretario generale della Regione
Enti locali - Ufficio elettorale e servizi demografici

Contatti/Contacts:
Fabrizio TREVES 0165 274910
Liliana BOTTANI 0165 274980

11100 Aoste
15, Place de la République
téléphone +39 0165274980-274983-274984
télécopie +39 0165274988

11100 Aosta
Piazza della Repubblica, 15
telefono +39 0165274980-274983-274984
telefax +39 0165274988

PEC: segretario_generale@pec.regione.vda.it
PEI: entilocali-elettorale@regione.vda.it
www.regione.vda.it
C.F. Prefettura: 80006880076

di funzione e gettoni di presenza degli amministratori dei Comuni e delle Unités des Communes valdôtaines della Valle d'Aosta) e ad altre leggi regionali in materia di enti locali).

A tale disciplina si è poi aggiunta quella, del tutto eccezionale, di cui all'articolo 14 della legge regionale 21 aprile 2020, n. 5³ (*Ulteriori misure regionali urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*), come sostituito dall'articolo 48 della legge regionale 13 luglio 2020, n. 8 (*Assestamento al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2020 e misure urgenti per contrastare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*), che ha dettato le regole per il contemporaneo svolgimento delle elezioni regionali e di quelle comunali, nonché di entrambe con il referendum costituzionale.

Con la presente si intendono di seguito evidenziare le novità che incidono più specificamente sull'operatività e sulle incombenze delle Amministrazioni comunali.

ELEZIONI REGIONALI

Il procedimento di scrutinio centralizzato dei voti, già utilizzato a titolo sperimentale per le elezioni regionali 2018, è stato confermato dalla l.r. 7/2019 che, con l'introduzione dell'articolo 14bis alla l.r. 3/1993, ha però aumentato il numero dei Poli di scrutinio da 4 a 8.

La procedura prevede che, mentre la fase di votazione, dalle ore 7 alle ore 23 di domenica 20 settembre, nonché dalle ore 7 alle ore 15 di lunedì 21 settembre, si svolgerà come di consueto presso gli Uffici di sezione dei 74 Comuni, lo scrutinio dei voti, che avrà inizio alle ore 8 di martedì 22 settembre, sarà effettuato in modo aggregato in otto Poli di scrutinio, di cui uno nel Comune di Aosta e uno in ognuna delle Unités des Communes valdôtaines, fatta eccezione per le Unités Mont-Rose e Walser che costituiscono un unico Polo.

Si evidenzia, a tale proposito, che la Giunta regionale, con propria deliberazione, provvederà a breve a individuare formalmente, ai sensi dell'articolo 14bis, comma 2, della l.r. 3/1993, le sedi di Polo nei Comuni facenti parte delle rispettive Unités.

Ciascun Polo di scrutinio sarà costituito da Uffici di scrutinio (composti dagli stessi soggetti - Presidente, segretario e n. 4 scrutatori - presenti negli Uffici di sezione), rispettivamente pari a:

- n. 6, nel Polo 1 - Unité des Communes valdôtaines Valdigne-Mont-Blanc;
- n. 11, nel Polo 2 - Unité des Communes valdôtaines Grand-Paradis;
- n. 4, nel Polo 3 - Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin;
- n. 13, nel Polo 4 - Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis;
- n. 11, nel Polo 5 - Unité des Communes valdôtaines Mont-Cervin;

³ La l.r. 5/2020 aggiornata è reperibile al seguente link: http://www.consiglio.regione.vda.it/app/leggieregolamenti/dettaglio?pk_lr=9361

- n. 8, nel Polo 6 - Unité des Communes valdôtaines Évançon;
- n. 8, nel Polo 7 - Unités des Communes valdôtaines Mont-Rose e Walser;
- n. 22, nel Polo 8 - Aosta;

A seguito della nomina, da parte della Corte di Appello, dei Presidenti degli Uffici di sezione, sono stati tra questi designati dal Tribunale, tramite sorteggio, anche i Presidenti degli Uffici di scrutinio, nonché 4 Presidenti effettivi e 1 Presidente supplente per ciascun Polo di scrutinio ai quali affidare funzioni di coordinamento.

Poiché gli Uffici di scrutinio sono in numero inferiore a quelli di sezione, come già avvenuto nel 2018, potrebbe accadere che alcuni Presidenti e i relativi componenti del seggio sospendano il loro lavoro il lunedì pomeriggio, dopo lo scrutinio del referendum, mentre gli altri Presidenti con i rispettivi scrutatori e segretari degli Uffici di scrutinio dovranno procedere allo spoglio dei voti delle elezioni regionali nella giornata di martedì, con il supporto dei Presidenti responsabili di Polo.

Relativamente alla giornata di votazione del lunedì, successivamente alla chiusura della votazione, dopo aver accertato il numero dei votanti delle tre consultazioni ed effettuato lo scrutinio del referendum, l'Ufficio di sezione dovrà aprire l'urna di votazione delle elezioni regionali e riscontrare la corrispondenza tra le schede votate e il numero dei votanti, inserendo poi le medesime schede in una apposita busta, raggruppate in mazzette da 50; in seguito, dopo aver effettuato la medesima operazione per le elezioni comunali (nei Comuni con più sezioni), i Presidenti degli Uffici di sezione, accompagnati, su un mezzo comunale condotto da un addetto della polizia locale e con la scorta di rappresentanti delle forze dell'ordine, dovranno consegnare la busta contenente le mazzette delle schede votate delle elezioni regionali alla sede del Polo di scrutinio.

Tale trasporto, che dovrà essere effettuato con tutte le cautele del caso, richiederà necessariamente un'attività di collaborazione almeno tra Comuni del medesimo ambito territoriale sovracomunale, anche per razionalizzare l'utilizzo delle risorse umane e degli automezzi disponibili. A tale proposito, si segnala che la Struttura enti locali avvierà a breve, con la collaborazione dei Comuni capofila di ambito, una specifica attività di verifica e di organizzazione.

Nella giornata del martedì, sarà effettuato lo scrutinio con le seguenti modalità: dalle ore 7 i Presidenti responsabili di Polo, dopo averne verificata la rispondenza numerica, distribuiranno, previo mescolamento, le mazzette delle schede votate ad ogni Presidente di Ufficio di scrutinio, il quale poi dalle ore 8, con i rispettivi scrutatori e segretario, procederà alle consuete operazioni di scrutinio dei voti.

ELEZIONI COMUNALI

La l.r. 18/2019, che ha apportato una serie di modificazioni alla l.r. 4/1995, ha previsto, al fine di perseguire l'obiettivo di meglio garantire la segretezza del voto, nuove modalità di svolgimento dello scrutinio.

Sulla base dell'esperienza maturata con il procedimento di scrutinio centralizzato dei voti, sperimentato in occasione delle elezioni regionali 2018, e tenendo conto delle peculiarità di ogni singolo Comune, connesse in particolar modo alla dislocazione delle sezioni elettorali sul territorio, sono state individuate 6 tipologie di Comuni e per ognuna di esse sono state disciplinate le modalità per lo svolgimento dello scrutinio, come di seguito sintetizzato:

- a) Comuni con due o più uffici elettorali di sezione ubicati nella stessa sede e con un numero di elettori superiore a 1.200: Aymavilles, Châtillon, Fénis, Gignod, Gressan, La Salle, Montjovet, Morgex, Quart, Saint-Vincent e Verrès.
In questi Comuni, gli uffici di scrutinio corrispondono agli uffici elettorali di sezione;
- b) Comuni con uno o più uffici elettorali di sezione ubicati in sedi diverse e con un numero di elettori superiore a 1.200: Charvensod, Donnas, Saint-Christophe e Sarre.
In questi Comuni, gli uffici di scrutinio corrispondono agli uffici elettorali di sezione; gli uffici elettorali di sezione ubicati in una sede diversa dall'ufficio elettorale della prima sezione dovranno essere dislocati nella stessa sede di quest'ultima per l'effettuazione dello scrutinio;
- c) Comuni con due o più uffici elettorali di sezione e con un numero di elettori inferiore a 1.200: Cogne, Perloz e Verrayes.
In questi Comuni, l'ufficio di scrutinio corrisponde all'ufficio elettorale della prima sezione in quanto il secondo ufficio di sezione non effettuerà lo scrutinio;
- d) Comuni con due o più uffici elettorali di sezione, di cui uno con un numero di elettori inferiore a 100: Nus e Pont-Saint-Martin.
In questi Comuni, l'ufficio con un numero di elettori inferiore a 100 sarà eliminato (sezioni di Lignan e Ivery) ai fini dello scrutinio; gli uffici di scrutinio corrispondono ai restanti uffici elettorali di sezione;
- e) Comune di Aosta: sono costituiti 22 uffici di scrutinio a fronte di 38 uffici di sezione, così come avviene per le elezioni regionali;
- f) Comuni con un unico ufficio elettorale di sezione: i restanti 45 Comuni.

Anche per le elezioni comunali, quindi, il Tribunale ha provveduto a indicare, laddove necessario, la designazione a Presidente di ufficio di scrutinio. Solo per il Comune di Aosta, il Tribunale ha designato n. 38 Presidenti di sezione e, tra questi, tramite sorteggio, n. 22 Presidenti degli uffici di scrutinio e n. 4 Presidenti effettivi e n. 4 Presidenti supplenti responsabili degli uffici di scrutinio.

La fase di votazione, dalle ore 7 alle ore 23 di domenica 20 settembre, nonché dalle ore 7 alle ore 15 di lunedì 21 settembre, si svolgerà come di consueto presso gli Uffici di sezione, mentre lo scrutinio dei voti, che avrà inizio alle ore 8 di mercoledì 23 settembre, sarà effettuato presso gli Uffici di scrutinio; per lo scrutinio dei Comuni con una sola sezione si applica la disciplina previgente, mentre per i restanti sono state previste nuove modalità che si riportano di seguito.

Per quanto riguarda, in particolare, il luogo in cui si svolgeranno le operazioni di scrutinio, si rileva che:

- per i Comuni di cui alle lettere a), c) e d), sono utilizzate quali sale di scrutinio le sale in cui si svolgono le operazioni di voto; nella stessa sede degli uffici elettorali di sezione è stata individuata dagli enti una sala di deposito dove conservare le buste contenenti le schede votate, consegnate al termine delle operazioni di votazione;
- per i Comuni di cui alla lettera b), nella stessa sede dell'ufficio elettorale della prima sezione, sono state individuate dagli enti una o più sale idonee a ospitare gli uffici di scrutinio e una sala di deposito dove conservare le buste contenenti le schede votate, consegnate al termine delle operazioni di votazione.
Si precisa che, laddove non vi siano ulteriori locali oltre a quello che ospita la prima sezione, è anche possibile utilizzare la medesima sala, a condizione che la stessa sia sufficientemente ampia per ospitare più di un ufficio di scrutinio e sia già allestita entro la mattina del sabato precedente le elezioni;
- per il Comune di Aosta (lettera e), sono state individuate dall'ente due sale sufficientemente ampie da poter ospitare gli uffici di scrutinio e una sala di deposito dove conservare le buste contenenti le schede votate, consegnate al termine delle operazioni di votazione.

Relativamente alla giornata di votazione del lunedì, successivamente alla chiusura della votazione, dopo aver accertato il numero dei votanti per tutte le tre consultazioni, effettuato lo scrutinio del referendum, aperto le urne di votazione delle elezioni regionali e suddivise le relative schede in mazzette da 50, l'Ufficio di sezione dovrà:

- per i Comuni di cui alla lettera f), rinviare le operazioni al mercoledì per effettuare lo scrutinio;
- per i Comuni di cui alle lettere a), b), c), d) ed e), aprire l'urna di votazione delle elezioni comunali e riscontrare la corrispondenza tra le schede votate e il numero dei votanti, inserendo poi le medesime schede in una apposita busta, raggruppate in mazzette da 50; terminate le suddette operazioni:
 - i vice Presidenti degli Uffici di sezione dei Comuni di cui alle lettere a), b), c) e d), dovranno consegnare la busta contenente le mazzette delle schede votate al vice Presidente della prima sezione di ogni Comune presso la sala di deposito;
 - i vice Presidenti degli Uffici di sezione del Comune di Aosta (lettera e), dovranno consegnare la busta contenente le mazzette delle schede votate ai Presidenti responsabili degli Uffici di scrutinio presso la sala di deposito.

Nella giornata del mercoledì, sarà effettuato lo scrutinio con le seguenti modalità:

- per i Comuni di cui alla lettera f), alle ore 8, dopo aver ricostituito gli uffici, si procede immediatamente con le operazioni di scrutinio dei voti;
- per i Comuni di cui alle lettere a), b), e d), dalle ore 7 i Presidenti della prima sezione e tutti i Presidenti di sezione, riuniti presso la sala di deposito, dopo averne verificata la rispondenza numerica, distribuiranno, previo mescolamento, le mazzette delle schede votate ad ogni Presidente di Ufficio di scrutinio, il quale poi dalle ore 8, con i rispettivi scrutatori e segretario, procederà alle consuete operazioni di scrutinio dei voti; la



ripartizione delle mazzette è effettuata proporzionalmente tra gli uffici di scrutinio, indipendentemente dal numero di schede votate presso ogni sezione;

- per i Comuni di cui alla lettera c), dalle ore 7 i Presidenti della prima sezione con i componenti dei rispettivi uffici, riuniti presso la sala di deposito, dopo averne verificata la rispondenza numerica, prenderanno in carico, previo mescolamento, le mazzette delle schede votate e poi dalle ore 8, con i rispettivi scrutatori e segretario, procederanno alle consuete operazioni di scrutinio dei voti;
- per il Comune di Aosta (lettera e), dalle ore 7 i Presidenti responsabili degli Uffici di scrutinio, riuniti presso la sala di deposito, dopo averne verificata la rispondenza numerica, distribuiranno, previo mescolamento, le mazzette delle schede votate ad ogni Presidente di Ufficio di scrutinio, il quale poi dalle ore 8, con i rispettivi scrutatori e segretario, procederà alle consuete operazioni di scrutinio dei voti.

In merito a tutte le suddette operazioni, saranno fornite dall'Ufficio elettorale e servizi demografici della Struttura enti locali di questa Presidenza puntuali e dettagliate indicazioni a tempo debito.

≈ ≈ ≈

È importante sin da subito sottolineare che per tutti gli adempimenti legati sia alle funzioni più specifiche dell'ufficio elettorale comunale (che peraltro rientra tra le attività ricomprese, per convenzione, nelle funzioni di organizzazione generale da svolgere obbligatoriamente in forma associata, ai sensi dell'art. 19 della l.r. 6/2014), sia a tutte le attività che incombono sulle amministrazioni (es: allestimento dei locali, collegamento tra uffici comunali e sedi elettorali, trasporto dei plichi al Tribunale di Aosta e all'ufficio elettorale della Regione), per quanto riguarda in particolare le elezioni regionali, è necessario che sia garantita la massima collaborazione tra enti appartenenti, non solo al medesimo ambito territoriale sovracomunale, ma anche, più in generale, alla medesima Unité des Communes valdôtaines.

Con la certezza che tutte le Amministrazioni comunali presteranno la loro massima collaborazione affinché questa impegnativa tornata elettorale possa svolgersi nel modo migliore, si ringrazia anticipatamente per la collaborazione che ciascuno vorrà apportare e si porgono distinti saluti.

Il Presidente della Regione
Renzo TESTOLIN
- documento firmato digitalmente -